



COMUNE DI CASTELSARACENO

PROVINCIA DI POTENZA

Comune di Castelsaraceno  
Provincia di Potenza

Prot. 2016 0001505 Uscita  
Ore: 10,57 del 24/02/2016



Al segretario comunale  
Al responsabile dell'Area Amministrativa  
Al responsabile dell'Area Finanziaria  
Al responsabile dell'Area Tecnica  
Alla RSU  
All'Economo Comunale  
Loro sedi .

**OGGETTO: MERCATO ELETTRONICO – CENTRALI DI COMMITTENZA LE NOVITA' PREVISTE DALLA LEGGE DI STABILITA' 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208). Circolare esplicativa.**

Con la presente, si evidenziano le novità recate dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di acquisti della P.A. con invito ad attenersi a quanto normato:

1. Possibilità di affidamenti "autonomi" (senza obbligo di ricorso alle Centrali di Committenza, ma fatti salvi gli obblighi di acquisto con convenzioni e mercato elettronico), in relazione ai procedimenti di acquisto (per lavori, servizi e forniture) sino ad € 40.000,00, per tutti i Comuni (la franchigia precedente valeva solo per i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti). Riferimento: Art. 1, comma 501, legge n. 208/2015.

2. Fino a € 1.000,00 (euro mille/00) fuori dal mercato elettronico. Obbligatorio il ricorso al mercato elettronico solo per le acquisizioni di beni (forniture) e servizi da € 1.000,00 ad € 209.000 (attuale soglia di rilevanza comunitaria) Quindi, possibilità di gara "tradizionale" ("cartacea-documentale") sino ad € 999,99. In precedenza, l'obbligo sussisteva a partire da € 0,00 sino alla soglia comunitaria. Riferimento: Art. 1, comma 502-503, legge n. 208/2015.

3. Gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione. Riferimento: Art. 1, comma 504, legge n. 208/2015.

4. Obbligo di approvare, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il Programma biennale ed i suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore ad € 1.000.000,00. Il programma biennale, predisposto sulla base dei fabbisogni di beni e servizi, indica le prestazioni oggetto dell'acquisizione, la quantità, ove disponibile, il numero di riferimento della nomenclatura, le relative tempistiche. L'aggiornamento annuale obbligatorio indica le risorse finanziarie relative a ciascun fabbisogno quantitativo degli acquisti per l'anno di riferimento. Il programma biennale e gli aggiornamenti sono comunicati alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, nonché pubblicati sul profilo del

committente dell'amministrazione e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione. La violazione dell'obbligo di programmazione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti, nonché ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance. Le acquisizioni non comprese nel programma e nei suoi aggiornamenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni. Sono fatte salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Riferimento: Art. 1, comma 505, legge n. 208/2015.

5. Le società partecipate distribuiscono come dividendi le risorse derivanti dai risparmi di spesa connessi a razionalizzazione di acquisti di beni e servizi. Riferimento: Art. 1, comma 506, legge n. 208/2015.

6. Sistema prezzi standard. Viene previsto un sistema per la definizione e la pubblicizzazione dei parametri di qualità e prezzo relativi ai beni e servizi acquisti con le convenzioni Consip e dei soggetti aggregatori. Riferimento: Art. 1, commi 507-509, legge n. 208/2015.

7. Le amministrazioni, obbligate ad utilizzare convenzioni Consip o delle Centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi di beni e servizi solo quando questi non siano idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali. L'acquisto deve essere autorizzato dall'organo di governo e comunicato alla Corte dei Conti. Riferimento: Art. 1, comma 510, legge n. 208/2015.

8. Revisione del prezzo. Dal 1° gennaio 2016 è prevista una revisione del prezzo per i contratti di servizi e di forniture ad esecuzione continuata o periodica, stipulati da un soggetto aggregatore. Qualora si determini una variazione del prezzo complessivo in aumento o in diminuzione del 10%, accertata da un'autorità indipendente, l'appaltatore o il soggetto aggregatore possono richiedere una revisione del prezzo. Le parti possono avvalersi anche del recesso unilaterale o della risoluzione per eccessiva onerosità. Riferimento: Art. 1, comma 511, legge n. 208/2015.

9. Razionalizzazione acquisti beni e servizi informatici. Per razionalizzare la spesa per acquisti di beni e servizi informatici le amministrazioni pubbliche e le società inserite nell'elenco Istat devono rivolgersi esclusivamente a Consip e agli altri soggetti aggregatori, in particolare quelli regionali. Riferimento: Art. 1, commi 512-520, legge n. 208/2015.

Castelsaraceno, 24.02.2016

Il responsabile della prevenzione della corruzione  
Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Filomena Panzardi



*Handwritten signature of Filomena Panzardi*

*Handwritten signatures and initials, including 'P.R.' at the top.*